

■ CASSANO Dal Wwf Monitoraggio ambientale per i Laghi di Sibari

di ANTONIO IANNICELLI

CASSANO – Questione Laghi di Sibari: Il WWf Calabria Citra chiede all'assessore regionale all'Ambiente di metter in campo un sistema di monitoraggio ambientale onde evitare di intervenire "a danno fatto". In una nota diramata da Leucino Cavuoto, referente del WWF Calabria Citra, si sostiene, infatti, che la chiusura delle Porte Vinciane e, quindi, "il mancato ricambio delle acque non può perdurare" e che "l'attenzione adesso deve contemplare soprattutto la salvaguardia del fragilissimo ecosistema, non può andare di pari passo con il problema dei diportisti, non si può attendere la stagione estiva per liberare l'imboccatura del canale a mare, sarebbe troppo tardi per la fauna ittica". Il referente del WWF Calabria Citra, nei giorni scorsi, ha effettuato, insieme ad altri, un giro di ricognizione all'interno del complesso nautico sibarita, che "per tutti rappresenta una risorsa, ma per le condizioni in cui versa rischiano di diventare una emergenza. Finora l'attenzione – sottolinea Leucino Cavuoto - ha interessato il problema della navigabilità, le porte "Vinciane" restano chiuse perché lo sbocco a mare non esiste quasi più, l'insabbiamento mette in serio pericolo quel fragile equilibrio di un sistema idraulico costituito dalle acque dei canali della piana, la foce del fiume Crati, distante (800m) e il mare".